

Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO N. 10 <i>Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado - Scuola in ospedale -</i>		
	Viale Aldo Moro, 31 – 40127 Bologna Tel. 051/364967 - 051/374673 Fax 051/361168 email: boic853007@istruzione.it pec: boic853007@pec.istruzione.it web: www.ic10bo.edu.it CF 91201230371- Cod. mecc. BOIC853007	

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 28/24-25

Oggetto: Determina a contrarre col sistema dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.50 c.1 lett. b del D.Lgs.n.36/2023 inferiore alla soglia di 140.000,00 euro, per la redazione dei documenti di valutazione del rischio chimico e dello stress da lavoro correlato dell'Istituto Comprensivo.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 9 del mese di **Dicembre**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ha adottato la seguente determinazione

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n.107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L.129/2018;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai

propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 8, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e in particolar modo l'art. 50 con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra le ditte reperite tra gli abituali fornitori della scuola ;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO che il requisito di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza dell'allegato II 4 è richiesto dal 1 gennaio 2024;

CONSIDERATO che il valore economico dell'attività richiesta risulta tale che per il suo affidamento non si necessita di avviso pubblico, né di ordinaria procedura ristretta o procedura negoziata ovvero che l'affidamento del servizio è ricompreso nel limite di cui all'art. 14 del D.Lgs. del 31/03/2023 n. 36 - art. 43 del D.I. 129/2018;

CONSIDERATO che gli operatori economici devono essere in possesso di requisiti di ordine generale, di moralità, di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria;

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 " Attuazione dell' articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", in particolare l'articolo 37 che prevede la formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti e le successive direttive relative all'Accordo Stato/Regioni sulla formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro entrate in vigore il 26.01.2012;

ATTESO che questa Istituzione Scolastica necessita, per il proprio personale scolastico, di corsi di formazione e aggiornamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

RITENUTO indispensabile ottemperare agli obblighi imposti dalla normativa vigente;

CONSIDERATA la necessità di attivare i suddetti corsi si procede all'attivazione mediante affidamento diretto art. 50 del D.L. 36/2023, all'operatore economico Società S&L srl per l'anno scolastico 2023/2024;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e successive modifiche;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale e.f.2024;

CONSIDERATO che la Società S&L srl rappresentata dal dott. Mario Padroni segue la sicurezza nell'Istituto;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano presumibilmente pari a €575,00 (cinquecentosettantacinque/00) oltre IVA;

EFFETTUATA la verifica/analisi della possibilità di effettuare acquisti, relativi alle forniture che si intendono acquistare, tramite convenzione CONSIP, da cui è emerso che: - non sussistono convenzioni attive in grado di soddisfare le esigenze relative ai prodotti e servizi da acquistare;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTA la delibera n.426 del C.d.I. del 12 aprile 2023 Criteri e limiti delle attività negoziali per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la redazione dei documenti sopracitati ammonta ad €575,00 (cinquecentosettantacinque/00) oltre IVA;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

☐ espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

☐ per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94-95 del D.Lgs.36/2023;

☐ inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:

☐ la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG **B4D150DC2C**);

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo sul mercato elettronico MEPA per i servizi di interesse della fornitura;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

di autorizzare, ai sensi dell'art.50 c.1 lett. b del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), del servizio avente ad oggetto la redazione dei documenti di valutazione del rischio chimico e stress da lavoro correlato all'operatore economico Società S&L Srl, con sede a Ravenna in via G. Bovini 41 P.IVA 02051500391, rappresentata dal dott. Mario Padroni, prezzo offerto per l'attività di formazione pari ad €575,00 (cinquecentosettantacinque/00) oltre IVA;

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovverosia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in €575,00 (cinquecentosettantacinque/00) oltre IVA;

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività/Progetto che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Livello I	Livello II	Tipo	Conto	Sotto Conto	e.f.
A	01	3	2	9	2024

Art.4

di informare la ditta assegnataria che è tenuta ad assolvere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010, con relativa comunicazione del c.c. dedicato e degli estremi del documento di riconoscimento delle persone delegate ad operare sullo stesso e che , in caso di inadempienza, ne verrà data tempestiva comunicazione alla Prefettura;

Art.5

di acquisire il DURC ai sensi della legge 12 novembre 2011, n. 183 o la dichiarazione sostitutiva (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 e seguenti del DPR 28/12/2000 n. 445) che la Ditta risulta regolare con i versamenti dei contributi;

Art.6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stata individuata quale Responsabile del Progetto la Dirigente Scolastica Elisabetta Morselli;

Art.7

di pubblicare il presente provvedimento nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, all'albo online di questa Istituzione e nella sezione «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, e dell'Allegato 1 della Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla Successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

La Dirigente Scolastica
Elisabetta Morselli